



RETE DI AMICIZIA CON LE RAGAZZE E I RAGAZZI DI STRADA - AMISTRADA ONLUS
sede legale: via Ostiense 152/b - 00154 Roma; codice fiscale: 97218030589

Relazione al Preconsuntivo Economico 2014-c

assemblea del 29 novembre 2014

Care amiche e cari amici, socie e soci di Amistrada, come di consueto nell'assemblea autunnale prendiamo in considerazione l'andamento dei proventi e dei costi dei primi 10 mesi dell'esercizio in corso e, sulla base di essi, ipotizziamo i dati di fine esercizio, mettendoli a confronto con le previsioni formulate nell'assemblea di aprile scorso.

Iniziamo dalla "gestione caratteristica".

Per quanto riguarda le entrate, la voce più importante sulla quale dobbiamo concentrare l'attenzione, perché è quella che riflette l'impegno della nostra associazione, è quella relativa ai "contributi soci e sostenitori".

Ad aprile c'eravamo posti l'obiettivo di raggiungere l'importo di 77.750,00 €. Al 31 ottobre siamo riusciti a raccogliere 43.873,50 € e, proiettando l'andamento dei primi 10 mesi a fine d'anno, possiamo ipotizzare di raggiungere 58.060,00 €, pari cioè al 75% circa dell'importo messo a budget.

La riduzione del gettito è dovuta soprattutto:

- alla contrazione delle "sottoscrizioni individuali" che, secondo le proiezioni, a fine anno potrebbero raggiungere i 25.000,00 €, pari solo al 71 % circa dell'importo di 35.000,00 € messo a budget
- alla contrazione delle "sottoscrizioni dei raggruppamenti collettivi", che a fine anno confermeranno i 1.095,00 € incassati a fine ottobre, pari solo al 55 % circa dell'importo di 2.000,00 € messo a budget
- alla contrazione delle "attività dei gruppi territoriali", che a fine anno confermeranno i 1.152,00 € incassati a fine ottobre, pari solo al 18 % circa dell'importo di 6.350,00 € messo a budget
- alla contrazione della "copertura spese da soci e sostenitori", che a fine anno dovrebbe confermare i 9.576,00 € di fine ottobre, pari al 74 % circa dell'importo sovrastimato di 13.000,00 € messo a budget; l'importo effettivo di 9.576,00 €, versato interamente da un socio, copre le spese per la retribuzione di Andreou Lambros, che ha trascorso 6 mesi al Mojoca coordinando il lavoro di strada

Sono andati bene i proventi della "attività dei raggruppamenti collettivi", che si prevede arrivino a fine anno a 6.376,00 €, pari al 128 % circa dell'importo di 5.000,00 € messo a budget. Va osservato però che la crescita è solo apparente, in quanto la compagnia teatrale popolare Peppino Liuzzi di Caprarola, che di solito a fine anno versa un contributo frutto dell'attività teatrale dell'anno, ha versato solo all'inizio del 2014 l'importo di 2.500,00 € ricavati dall'attività del 2013.

In conclusione l'andamento dei "contributi soci e sostenitori" resta molto preoccupante: i 58.060,00 € previsti per fine anno sono vicinissimi al valore più basso registrato da Amistrada (57.246,07 € nel 2002, secondo anno di vita dell'associazione e primo anno per cui è stato redatto il bilancio consuntivo).

I “contributi delle organizzazioni esterne” proiettati a fine anno fanno invece registrare un risultato positivo pari a 55.440,00 €, pari al 118 % circa dell'importo di 46.800,00 € messo a budget. Il risultato è dovuto sostanzialmente:

- ai contributi non preventivati di 1.750,00 € dell'Associazione Culturale Ramingo e di 5.000,00 € dell'Associazione Libreria dell'Orso (in occasione del suo scioglimento)
- all'aumento dei contributi della Tavola Valdese, che, invece dei 40.000,00 € previsti, ha deliberato 43.690,00 €, la cifra più alta dal 2004 (anno del primo contributo della Tavola Valdese); come già affermato lo scorso anno è verosimile che l'incremento dei contributi della Tavola Valdese possa durare nel tempo per la maggiore disponibilità di fondi della Tavola dovuta al continuo incremento delle opzioni degli italiani in suo favore in occasione delle dichiarazioni dei redditi

Il gettito del “5per1000 2012” è stato invece inferiore alle attese: 20.608,62 €, pari all' 82 % circa dei 25.000,00 € messi a budget.

Il gettito delle “offerte libere per materiale promozionale” si prevede che a fine anno raggiunga quota 2.950,00 €, pari al 169 % circa dell'importo di 1.750,00 € messo a budget.

Nel complesso prevediamo di poter raggiungere a fine anno, come “totale proventi”, l'importo di 137.778,28 €, pari al 91% circa dei 151.600,00 € messi a budget.

Per quanto riguarda le uscite, il “totale generale dei costi” si prevede raggiunga 177.786,86 €, pari al 77,5 % circa dei 229.400,68 € messi a budget, per minori richieste da parte del Mojoca (150.210,13 € rispetto alle previsioni di 195.792,00 €; ciò è dovuto al utilizzo di residui di gestione dello scorso anno e ad un rigoroso contenimento dei costi delle attività).

Il 90 % circa dei costi di Amistrada è costituito dal “totale risorse erogate al Mojoca”, di cui il 94% circa per i “contributi erogati / da erogare” per i programmi, il 6 % circa per le “consulenze in loco”, che sono aumentate notevolmente rispetto alle previsioni per il lavoro svolto, come già detto, da Andreou Lambros presso il Mojoca.

I “costi di gestione di Amistrada” si attestano attorno al 7,3 % circa del totale, con una lieve riduzione rispetto al 7,7 % dello scorso anno.

I “costi del materiale promozionale”, cresciuti rispetto all'importo messo a budget a causa delle spese sostenute per 650 copie del libro “Un fiore tra le pietre” di Paolo de Angelis, si attestano attorno all'1 % circa del “totale generali dei costi”.

Il 2 % circa dei costi è stato destinato a sostenere la “attività promozionale” di Amistrada, che quest'anno include anche le spese sostenute per ulteriori 350 copie del libro “Un fiore tra le pietre” di Paolo de Angelis, gestite direttamente dall'autore.

Prevedibilmente la “gestione caratteristica” si chiuderà con uno sbilancio negativo (“differenza tra proventi e costi”) di 40.008,58 € (137.778,28 € di proventi contro 177.786,86 € di costi).

La riduzione del 50 % circa dello sbilancio negativo di 77.800,68 € messo a budget è dovuta, come già affermato sopra, alle minori richieste da parte del Mojoca.

Passiamo ora alla “gestione immobiliare”.

Per quanto riguarda la “gestione immobiliare”, si segnalano:

- la prosecuzione, anche per il 2014, della riduzione a 850,00 € del fitto mensile dell'appartamento di Firenze, accordato agli affittuari per la crisi economica in corso (prassi suggerita dalle agenzie immobiliari nel caso di buoni rapporti intercorrenti tra proprietari e affittuari)
- la terza quota (su sei) di ammortamento del costo dei lavori di bonifica svolti nel 2012, pari a 2.982,83 €

Esaminiamo ora la “gestione finanziaria”.

Diversamente dal consuntivo dei due anni precedenti, che vedeva proventi della “gestione finanziaria” attorno ai 9.000,00 €, a fronte di costi inferiori ai 1.000,00 €, con un saldo attivo superiore agli 8.000, 00 €, l’attuale “gestione finanziaria” prevede proventi attorno ai 3.000,00 € a fronte di costi sui 500,00 €, con un saldo attivo attorno ai 2.500,00 €. Sono infatti scaduti i titoli che, per il biennio 2012-2013, hanno fruttato un interesse netto attorno al 4,4 % annuo. I titoli attuali, acquistati nel dicembre del 2013, sono molto meno redditizi (interesse lordo del 1,7 %, con riscossione degli interessi alla scadenza dei titoli nel giugno del 2015). I 3.000,00 € di interessi del 2014 sono costituiti dai ratei degli interessi di questi titoli relativi a parte del mese di dicembre 2013 (non messo a bilancio nel 2013) e al 2014

Veniamo infine al “conto economico complessivo”.

Complessivamente l’esercizio 2014 registrerà:

- proventi per 150.907,88 € (137.778,28 € di “gestione caratteristica” + 10.200,00 € di “gestione immobiliare” + 2.929,60 € di “gestione finanziaria”)
- costi per 186.748,82 € (177.786,86 € di “gestione caratteristica” + 8.461,96 € di “gestione immobiliare” + 500,00 € di “gestione finanziaria”)

con un saldo negativo di 35.840,94 €, che andrà a decremento del “fondo per il Mojoca”, che, a fine 2013 ammontava a 359.900,12 €.

La considerazione finale è che, come già rilevammo a novembre del 2013, la situazione si presenta molto allarmante: Amistrada chiuderà con un disavanzo elevato, seguendo un trend negativo iniziato nel 2013 e che verosimilmente continuerà anche nel prossimo futuro.

Se si dovesse procedere con questo trend negativo, che stimiamo per i prossimi anni attorno ai 75.000,00 € di disavanzo annuo, entro il 2018, avremmo quasi azzerato il fondo per il Mojoca, la cui notevole consistenza a fine 2012 era dovuta, per più della metà, alla vendita della villetta di Dicomano, ricevuta in eredità da Gabriella Matteuzzi.

Occorre quindi meditare seriamente su come si possa invertire questo processo, che al momento coinvolge anche il preventivo 2015 di cui discuteremo tra poco.

p. il Comitato di Gestione

Roma 29 novembre 2014

il presidente
Remo Marcone

